N. 80131

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ILLUSIONE

Metraggio dichiarato MT. 2232

Metraggio accertato 2257 Marca: BIBA'S FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : ALEX CARMENO

INTERPRETI : CINZIA MONREALE / ROBERTO ACCORNERO

TRAMA :

Una antica consuetudine orientale prescriveva che ogni moglie sopravvissuta al marito dovesse essere cremata viva insieme al corpo di lui (il rito avveniva regolarmente sino al 1860 circa). La protagonista del film, martina, è sottoposta all'antica prescrizione. Durante la cerimonia, nel corteo che la conduce alla pira, si verifica in lei uno sdoppiamento : mentre "si osserva" procedere verso la morte, una sua immagine sdoppiata si allontana da lei, ed è il suo doppio a richiedere, dall'esterno, lo sparo che le toglierà la vita per risparmiarle la lunga sofferenza sul rogo.

Chi la uccide, poco prima che le fiamme la avvolgano, è Ash, il protagonista maschile. Egli vive l'intera situazione come fatto reale. Eppure, la leggendaria vicenda di Martina nasce per lui come evento simbolico, come trasposizione in immagine di una vicenda molto simile che egli sta recitando altrove, nel teatro di una normale città europea.

Dall'interno della finzione teatrale inizia a verificarsi per Ash una continua interconnissione tra i piani del reale, dell'immaginario e del simbolico : lo sdoppiamento di Martina diviene effettivo anche nella vita di lui, e si materializza nell'immagine fisicamente reale di Juli. L'amore che ne scaturisce conduce il protagonista al viaggio di ricerca.

L'oggetto immaginario che anima questa ricerca spinge Ash in un primo tempo all'abbandono nell'amore, e in un secondo tempo all'annientamento mentale. Ciò che aveva la concretezza dell'immagine diviene illusione. Il nero che stacca la lunga scalinata, nell'ultima sequenza del film, segna il grado estremo di questo passaggio, lei : il limite oltre al quale l'illusorio delle immagini viventi, il cinema stesso, può impunemente perseguire, sfiorare e superare la morte.

(alex carmeno)

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 12 OTT. 1984 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Revisione
Cinematografica Centrale
dott.ssa Rosalba de Gaetano

Roma, 31 OTT. 1984

IL MINISTRO

TIPOGRAFIA C. CORVO
Via G. B. Morgagni, 25 - Tel. 86.76.26